

Manuale Di Educazione Della Voce Tecniche Ed Esercizi Per L'uso Consapevole Della Voce

Manuale di educazione della voce. Tecniche ed esercizi per l'uso consapevole della voce Hermes Edizioni Conquistare Con La Voce Manuale Di Dizione E Di Educazione Della Voce Createspace Independent Publishing Platform

Gli insegnanti di materie musicali e i direttori di coro sostengono con forza la necessità di un'educazione vocale accessibile a tutti. Sulla base di quale visione scientifica e pedagogica? Che cosa significa educare la voce e perché lo reputiamo così importante? Quali conoscenze e competenze deve avere un insegnante che guida i propri allievi in un'attività vocale? Per dare una risposta a questi e altri importanti interrogativi in questo libro si indaga la voce in tutte le sue angolature, restituendone una visione nella quale le varie dimensioni - fisiologica, neurologica, psichica, emotiva, culturale - si completano vicendevolmente. Accompagna la ricerca un approccio di tipo didattico-metodologico che pone al centro dell'attenzione i diversi ambiti di esperienza e di apprendimento: la dimensione corporea e motoria, quella percettiva, sensoriale e immaginativa, e la dimensione dell'ascolto, anche intersoggettivo. L'ultima parte è dedicata agli aspetti culturali della vocalità e al suo rapporto con la dimensione musicale/poetica, e quindi con il canto. Il libro è rivolto a tutti coloro che si occupano di didattica vocale; la ricchezza di informazioni e la varietà dell'argomentazione lo rendono tuttavia una lettura di grande interesse per chiunque si trovi a confrontarsi con il mondo della vocalità.

Fondamenti di pedagogia musicale

Conquistare Con La Voce

Ferrante Aporti tra Chiesa, Stato e società civile. Questioni e influenze di lungo periodo

L'istitutore giornale pedagogico per le scuole infantili, elementari e tecniche e per le famiglie

Rivista pedagogica pubblicazione mensile dell'Associazione nazionale per gli studi pedagogici

Catalogo generale della libreria Italiana dall'anno 1847 a t

Il volume vuole offrire agli insegnanti, agli studenti del corso di qualifica d'Operatore dei servizi sociali, a tutti coloro si accingono a "lavorare" nel campo socio-assistenziale, un valido strumento operativo da poter utilizzare per costruire la propria professionalità e comprendere i diversi metodi per poter programmare ed organizzare le attività di lavoro. Questo volume unico tratta differenti argomenti con concetti semplici e chiari per permettere a chi legge di comprendere i principali obiettivi che ci si prefigge di raggiungere nel corso di qualifica per gli operatori dei servizi sociali. La disciplina - Metodologie operative dei servizi sociali - ha l'obiettivo di far acquisire al futuro operatore competenze a: livello teorico-culturale: capacità di lettura critica delle situazioni problematiche e dei bisogni degli utenti, capacità di pianificare, progettare e realizzare interventi per la soluzione dei problemi; conoscenze teoriche su: utenti (anziani, disabili, bambini, tossicodipendenti, a

malati mentali ecc.), malattie croniche invalidanti, malattie ricorrenti nella prima infanzia, alimentazione, servizi socio-assistenziali presenti sul territorio, normativa esistente in campo socio-assistenziale, figure professionali dei servizi sul livello tecnico-pratico: abilità tecniche di osservazione, abilità tecniche di comunicazione e rapporti interpersonali, abilità ludiche e d'animazione, capacità operativa guidata e acquisizione della capacità professionale. Ho tentato di illustrare nel presente volume il duplice livello del percorso formativo, cosciente dell'importanza di poter mettere a disposizione uno strumento capace di creare curiosità e desiderio di approfondimento, di riflessione, non trascurando l'esigenza di un ricorrente processo di integrazione e di sintesi fra le distinte materie di studio. Esprimo simpatia e gratitudine a tutti che hanno cooperato alla elaborazione del testo.

In quest'opera l'autore invita a percorrere un affascinante itinerario di conoscenza della voce e della tecnica del canto. La forza del volume sono la proposta di una metodologia in cui teoria e pratica si intrecciano costantemente ed in modo graduale, ordinato e dinamico. L'approccio è un delicato intreccio tra scienza, tradizione ed esperienza pratica. Il testo è in un linguaggio semplice ed immediato, è corredato da immagini e suggerimenti pratici che consentono al lettore una facile comprensione e da vocalizzi ed esercizi dettagliatamente spiegati.

Franco D'Andrea. Un ritratto

Manuale di storia della musica ...

Ergonomia della Voce

Delta Blues

Giornale paedagogico per le scuole infantili, elementari, reali et tecniche e per le famiglie

Claude Debussy

«A cosa serve la musica, nella nostra vita di adulti, di giovani, di bambini? Per quali ragioni vogliamo che si insegni nelle scuole? Quale musica poi? Bach è uno dei valori indiscussi della nostra cultura, ma è lontano dagli interessi dei ragazzi; viceversa, la canzone è il loro pane quotidiano, ma sulla canzone si proiettano le ombre del condizionamento mercantile. E allora? Le domande si moltiplicano. Educarsi alla musica vuol dire imparare a scegliere, ascoltandola, o vuol dire farla, con la voce, con gli strumenti? Studiare musica implica che ci si confronti con tecniche e nozioni speciali: esercizi per le dita o per la laringe, solfeggi, armonizzazioni, classificazioni, cronistorie. Fino a che punto la loro pratica arricchisce la competenza musicale, da che punto diventa alienante? E insomma, che cosa rende efficace un insegnamento, che cosa lo rende inane, o addirittura controproducente? Sono solo alcune delle tante domande che si affacciano prima o poi a ogni consapevole educatore, docente, operatore culturale, uomo politico. Nel corso del mio lavoro di insegnante ho cercato di affrontarle come meglio potevo: sperimentando, leggendo o ascoltando ciò che ne dicevano altri, riflettendo. Questo libro cerca di offrire una sintesi delle risposte di cui sono stato capace; e di cui sono debitore allo scambio vitale con gli allievi e i colleghi con cui ho lavorato, da quarant'anni a questa parte. Ciò spiega la presenza di interlocutori recenti e antichi, amici più giovani e amici già scomparsi quando li incontravo nelle loro

pagine: tutti autori che hanno segnato la storia dell'innovazione pedagogica.»

Il libro fornendo una visione sintetica di un corso base di dizione, offre in modo semplice e conciso, idonei strumenti per acquisire un maggior controllo nell'uso della propria voce e della respirazione e le attività prioritarie e basilari della comunicazione verbale e paraverbale."

il segreto della salute dei monaci tibetani

L'institutore giornale pedagogico per le scuole infantili, elementari , reali e tecniche e per le famiglie compilato da Giovanni Codemo

Esercizi per il riscaldamento e l'educazione della voce

Catalogo dei Cataloghi del Libro Italiano

La pedagogia italiana contemporanea

Manuale Di Dizione E Di Educazione Della Voce

Quanto veramente ne sappiamo su postura, respirazione, catene muscolari, contratture, scorrette posizioni in relazione all'approccio professionale alla musica? Quanto veramente influisce sul rendimento professionale l'assenza di tensioni superflue o la capacità di concentrarsi? Questo lavoro raccoglie le principali esperienze storiche avvenute nell'ambito di questo insegnamento e propone un approfondimento della panoramica per chi si attiene alla tecnica del canto, attraverso l'esperienza di esperti di accreditate ed innovative metodologie integrate, in cui l'unità corpo-mente-emozioni è la base da cui partire per sviluppare una visione nuova della didattica e dell'approccio alla tecnica e all'interpretazione vocale.

“In ultima analisi, a Debussy toccò definire la propria musica praticamente ex novo, dettaglio per dettaglio, mentre la creava, dovendo giudicare coerenza e continuità, saldezza strutturale ed equilibrio per ogni pezzo. Fu la modalità che sarebbe a poco a poco diventata la norma nel Novecento. Ma Debussy fu il primo: dopo di lui nessuno l'ha più fatto con uguale abilità, o con risultati di simile bellezza”. In questo libro, Stephen Walsh, uno dei più acuti e rispettati critici e storici della musica della scena inglese, intesse con grande abilità la biografia e l'opera del compositore, per raccontare un'altra storia. Quella di un Debussy “pittore dei suoni” non tanto per le qualità immaginifiche della sua opera o per la vicinanza alle atmosfere degli impressionisti, quanto per il modo in cui lavora ai suoi soggetti, ai loro sviluppi e alle loro cornici, creando la forma musicale dalla sua pura necessità interna, senza curarsi di una sintassi o di una tecnica narrativa preconfezionata, classica o wagneriana che sia.

Catalogo generale della libreria italiana dall'anno 1847 a tutto il 1899

il teatro musicale a scuola

Lu Jong

Catalogo generale della libreria italiana ...

Catalogo Generale Della Libreria Italiana

Come Sostakovic mi ha salvato la vita

Le inchieste scientifiche indicano che molte persone temono di parlare in pubblico più di ogni altra cosa nella loro vita. Esporsi, parlare con gli altri, produce fino a problemi o atteggiamenti quasi-patologici che impediscono a migliaia di persone di manifestarsi di fronte ad un pubblico. La mia esperienza di insegnante e oratore lo afferma, quando molti studenti chiedono di non esponderli facendoli parlare di fronte agli altri studenti. Ma quelli che di solito danno conferenze pubbliche, simposi, insegnno, e tutte le forme di esposizione verbale a un pubblico determinato e di vario livello, non hanno acquisito questa capacità al momento della nascita, no; è una conoscenza acquisita attraverso tecniche, pratiche, la volontà di farlo, e il coraggio di parlare in pubblico.

“Altre città come Chicago, Memphis o Detroit possono vantarsi delle loro orchestre di blues ma qui, nel Delta, una band è un lusso raro. In generale basta un solo strumento, una chitarra accarezzata dal cantante o trattata con ruvida amorevolezza. Se c’è un suono capace di disegnare la mappa della notte scura dell’anima, e del suo mare in tempesta, certamente si trova in queste dense melodie.”

Manuale di tecnica del canto

Bollettino delle pubblicazioni italiane ricevute per diritto di stampa

Il pittore dei suoni

Suono Pensando

L’amministrazione di sostegno

Il policlinico. Sezione pratica periodico di medicina, chirurgia e igiene

Perché l’ascolto di una musica triste o cupa ha spesso il potere di mostrare un raggio di luce alla mente incagliata fra le secc della depressione? Da dove viene questa misteriosa capacità di una composizione musicale di suggerire all’umanità sofferente invito alla resistenza e alla speranza? Sono alcune delle domande a cui lo scrittore e musicista Stephen Johnson cerca di dare una risposta attraverso un’originale ricerca che prende spunto dalla sua battaglia personale contro il disagio psichico, e dal ruolo decisivo che in essa ha giocato la conoscenza del percorso creativo e biografico di Dmitrij Šostakovic. La musica del compositore russo è a tratti fra le più intense, aspre e strazianti scritte nel Ventesimo secolo, eppure la sua capacità di riflettere con tanta esattezza e autenticità i traumi della psiche e, più in generale, della condizione umana, spinge l’ascoltatore a una insperata presa di coscienza della propria capacità di emozionarsi nonostante tutto. E riesce nel miracolo di inserire la sofferenza personale in un grande racconto collettivo. Facendo appello alle conoscenze della neurologia e della psichiatria, alla letteratura e alla filosofia,

Johnson ci invita a riflettere su questo potere curativo della musica, e ci offre al tempo stesso un inedito ritratto di uno dei compositori più enigmatici e geniali del Ventesimo secolo.

Franco D'Andrea, pianista, compositore, arrangiatore e leader, è uno dei più importanti musicisti della storia del jazz europeo: un modernizzatore autentico, capace di traghettare il jazz da una concezione orientata alla ripetizione delle forme e dei generi americani al nuovo stile che ha contraddistinto la sensibilità italiana nel mondo. Flavio Caprera racconta per la prima volta in questo libro l'intera evoluzione della personalità e del linguaggio di D'Andrea attraverso le sue numerose e diverse fasi artistiche e progettuali, concretizzate anche nella corposa produzione discografica: dagli anni giovanili al Modern Art Trio, passando per l'esperienza jazz-rock del Perigeo e le molte illustri collaborazioni artistiche successive, per arrivare infine ai recenti, fertilissimi anni.

orientamenti per l'educazione vocale

L'Istituto

La voce musicale

Questioni e influenze di lungo periodo

Rassegna gregoriana per gli studi liturgici e per il canto sacro

Manuale di metodologia operativa per gli operatori dei Servizi Sociali

Il volume si occupa dell'istituto dell'amministrazione di sostegno, nuova disciplina introdotta nel codice civile con la legge n. 6 del 2004, che ha istituito una nuova figura (quella dell'amministratore di sostegno, appunto) accanto agli altri istituti a tutela delle persone incapaci (interdizione, inabilitazione, incapacità naturale). Secondo quanto previsto dalla legge di riforma, infatti, tutti i soggetti che, a causa di una infermità o di una menomazione fisica o psichica si trovino nell'impossibilità (anche parziale o temporanea) di provvedere ai propri interessi, possono ora essere assistiti da un amministratore di sostegno, appositamente nominato dal giudice. Sono affrontati, tenendo conto della recente normativa e della giurisprudenza maturata in materia, tutti gli aspetti caratterizzanti questo rivoluzionario istituto, a partire dal procedimento di nomina ad amministratore, per giungere agli effetti, alla responsabilità, fino alle possibili interferenze con altri istituti di diritto privato. STRUTTURA Parte I: L'amministrazione di sostegno. Parte II: Procedimento per la nomina dell'amministratore di sostegno Parte III: Effetti dell'amministrazione Parte IV: Cessazione dell'amministrazione Parte V: Vigilanza sull'amministratore Parte VI: Responsabilità dell'amministratore di sostegno Parte VII: Possibili interferenze tra la carica di amministratore e gli altri istituti a tutela degli incapaci (interdizione, inabilitazione) Parte VIII: Interventi alternativi all'amministrazione di sostegno Parte IX: "Grandi questioni" Il volume ricalca la struttura tipica del Trattato teorico pratico di diritto privato diretto da Guido Alpa e Salvatore Patti; come è proprio di volumi del Trattato, anche questo si chiude con una parte dedicata interamente alle "Grandi questioni". All'interno è possibile trovare una selezione di casi che rappresentano una summa delle questioni di maggiore interesse, selezionate dall'autore, accompagnate da una soluzione data tenendo conto della normativa in materia e dalla più recente

giurisprudenza.

Questo libro ? il frutto di anni di ricerche sul rapporto fisiologico e aerodinamico tra strumento e strumentista a fiato. In particolare tra flauto traverso e il suo esecutore. In questa opera didattica l'autore ha cercato di cogliere ogni aspetto del rapporto strumento-esecutore al fine di agevolarne lo studio giornaliero. Sia attraverso la piena consapevolezza degli elementi con cui si opera che nel cercare di formare una coscienza del modo pratico di esercitarsi, l'autore propone un metodo di studio che possa far raggiungere gli studenti del "Tubo divino", attraverso il minimo sforzo, il massimo rendimento

La musica che aiuta la psiche

I grandi musicisti del Mississippi che hanno rivoluzionato la musica

La scuola nazionale rassegna d'educazione e d'istruzione specialmente per le scuole elementari e normali e per gli educatori d'infanzia come educare la voce parlata

con esemplificazioni di unit à logopediche, esercitazioni ed itinerari metodologici

Alla scoperta della voce

1573.434

Manuale di logopedia per bambini sordi

Memorie della Reale Accademia di Scienze, Lettere ed Arti in Modena

Bazar di novita artistiche, letterarie e teatrali

Manuale professionale di dizione e pronuncia

Manuale di educazione della voce. Tecniche ed esercizi per l'uso consapevole della voce